

PROT. N.



Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Regolamento per il funzionamento del servizio *“Mini*Midì*Mef: Spazio Ragazzi”*

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 2011, n. 173, concernente il regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 gennaio 2008, n. 43, relativo alla riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma dell'articolo 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

VISTA l'iniziativa denominata *“Midì*Mini*Mef: Spazio Ragazzi”*, realizzata dal Dipartimento dell'amministrazione generale, del personale e dei servizi di questo Ministero, al fine di conciliare le esigenze lavorative e familiari, tramite l'istituzione di un servizio ricreativo e di custodia, rivolto ai figli dei dipendenti di età compresa tra i quattro e i dodici anni, ed attivo, presso la sede centrale del Dicastero, di norma, in concomitanza con i periodi di sospensione dell'attività scolastica;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del servizio *“Mini*Midì*Mef: Spazio Ragazzi”*, prot. n. 38266 del 22 marzo 2012;

CONSIDERATO l'art. 19 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro - comparto ministeri 1994/1997, il quale definisce l'articolazione giornaliera dell'orario di lavoro e gli Accordi integrativi emanati in materia, con particolare riguardo alla flessibilità in entrata riconosciuta ai dipendenti ed alla individuazione della fascia oraria in cui è possibile fruire della pausa pranzo;

CONSIDERATA, alla luce dall'esperienza maturata, la distribuzione della presenza dei bambini all'interno delle diverse fasce orarie di erogazione del servizio e la loro età;

CONSIDERATI l'elevata partecipazione all'iniziativa ed il numero di richieste di adesione al servizio tale da non rendere possibile il loro totale accoglimento, stante, in particolare, la limitata capienza dei locali ad esso adibiti;

CONSIDERATA la necessità di far fronte al maggior numero possibile di richieste di adesione al servizio, nel rispetto delle finalità perseguite dall'iniziativa, e onde assicurare una sempre maggiore e più fattiva conciliazione lavoro-famiglia a favore di tutto il personale in servizio presso questo Ministero;

CONSIDERATO opportuno estendere il servizio in argomento, avvalendosi di ulteriori spazi all'uopo predisposti, anche al di fuori dei locali ad esso destinati presso la sede centrale di questo Ministero, prevedendo, per quest'ultima ipotesi, la possibilità di richiedere al personale interessato un contributo di adesione;

CONSIDERATA, pertanto, l'esigenza di apportare modifiche al suindicato Regolamento, al fine di migliorare l'organizzazione del servizio reso, procedendo all'adozione di un nuovo Regolamento in ordine al funzionamento del *“Mini Midì Mef: Spazio Ragazzi”* ed alla conseguente revoca del Regolamento n. 38266 del 22 marzo 2012;

ACQUISITO, in merito, il parere favorevole del Comitato Unico di Garanzia,
INFORMATE le Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

ADOPTA
il seguente regolamento

Art. 1

OGGETTO E FINALITÀ DEL SERVIZIO

“*Mini*Midì*Mef: Spazio Ragazzi*” è un servizio ricreativo e di custodia, che viene effettuato nei periodi di chiusura delle scuole, in spazi appositamente individuati sulla base delle esigenze d’incontro, di studio/lettura e di gioco dei figli del personale in servizio presso il Ministero dell’economia e delle finanze.

CAPO I – SERVIZIO INTERNO

Art. 2

LUOGO E PERIODO DEL SERVIZIO INTERNO

Il servizio interno si svolge presso i locali della sede del Ministero dell’economia e delle finanze, siti in Roma, Via XX Settembre, n.97, ubicati al piano -1 in diretto collegamento con la scala C.

I locali, privi di barriere architettoniche e coerenti con il dettato del decreto legislativo n. 81/08, suddivisi in uno spazio laboratorio attrezzato al gioco e ad attività creative ed educative, in una biblioteca/sala lettura ed in una sala multimediale, sono provvisti di servizi adeguati alle diverse fasce d’età dei bambini e dei ragazzi di cui all’articolo 5 del presente Regolamento.

L’Amministrazione potrà, nell’ambito dell’iniziativa, organizzare ulteriori momenti ricreativi, anche al di fuori dei locali adibiti al servizio, ferma restando la necessità di acquisizione delle relative autorizzazioni da parte dei genitori degli utenti.

Il servizio viene garantito dal Dipartimento dell’amministrazione generale del personale e dei servizi, di norma, in concomitanza con le vacanze da calendario scolastico di Natale e Pasqua, nonché con il periodo estivo (con esclusione del sabato, dei giorni festivi e del mese di agosto).

Con successive comunicazioni del Dipartimento dell’amministrazione generale del personale e dei servizi si provvederà a comunicare le date di apertura del servizio anche per i mesi estivi.

Art. 3

SOGGETTI BENEFICIARI

Destinatari dell’iniziativa sono i figli del personale del Ministero dell’economia e delle finanze, che presta servizio presso gli uffici del Ministero aventi sede nel comune di Roma.

Art. 4

ORARIO

Il servizio viene svolto dal lunedì al venerdì.

L’orario delle attività di servizio, articolato in due turni giornalieri, è il seguente:

- dalle ore 8:30 alle ore 13:30;
- dalle ore 14:00 alle ore 18:00.

È prevista, per i rispettivi turni giornalieri, una flessibilità in entrata di 30 minuti.

Saranno eccezionalmente ammessi ingressi successivi, nel caso di dipendenti tenuti a rispettare orari di lavoro particolari, che prevedono orari di ingresso successivi alle 9:00.

Il minore, di norma, non potrà rimanere in affidamento alla struttura per più di 5 ore consecutive.

Art. 5
REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Il servizio è destinato a bambini e ragazzi che, al momento di accesso alla struttura, abbiano un'età compresa tra i quattro ed i dodici anni, ed è distinto nelle due fasce di età: dai quattro agli otto anni e dai nove ai dodici anni.

Sono ammessi i figli del personale di cui all'articolo 3. Sono esclusi i figli dei dipendenti del Ministero in comando o altra posizione, presso diversa Amministrazione.

Per l'ammissione al servizio costituiscono requisiti nella formazione delle graduatorie le seguenti condizioni:

1. reddito familiare annuo lordo;
2. nucleo familiare formato da un solo genitore;
3. nucleo familiare con figli diversamente abili;
4. nucleo familiare con più figli minori;
5. prestare servizio presso gli uffici di cui all'articolo 3 del presente regolamento;
6. scelta del periodo di fruizione;
7. assenza di penalizzazione.

Art. 6
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione, antecedentemente a ciascun periodo di apertura del servizio, avrà cura di indicare le date entro le quali sarà possibile inoltrare le richieste di fruizione dello stesso.

I dipendenti interessati, tramite accesso all'applicativo dedicato, disponibile sull'*intranet* del Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi, dovranno inviare *on-line* il modello di adesione, compilato in ogni sua parte, a pena di esclusione.

Le richieste potranno essere modificate e riproposte in qualsiasi momento, fino all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande. Sarà ritenuta valida e presa in considerazione, anche ai fini della data di invio, solo l'ultima istanza salvata.

Art. 7
PRIORITÀ NELLA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il numero massimo di bambini/ragazzi ammessi quotidianamente ai locali del "*Mini Midi Mef: Spazio Ragazzi*" è di 40 unità per ogni turno di servizio.

Le graduatorie degli ammessi al servizio sono redatte quotidianamente, in base ai requisiti indicati nell'articolo 5. I requisiti verranno come di seguito valutati:

1. reddito familiare annuo lordo, desunto dall'ultima dichiarazione dei redditi, a seconda della fascia di riferimento, in particolare verranno assegnati i seguenti punteggi per scaglioni di reddito:
 - a) fino a 25.000 euro (punti: 10);
 - b) oltre 25.000 e fino a 35.000 euro (punti: 8);
 - c) oltre 35.000 e fino a 55.000 euro (punti: 5);
 - d) oltre 55.000 e fino a 67.000 euro (punti:3);
 - e) oltre 67.000 e fino a 95.000 euro (punti:1);
 - f) oltre 95.000 euro (punti: 0)
2. nucleo familiare formato da un solo genitore, ovvero situazioni di affidamento del minore al genitore richiedente (punti:1);
3. nucleo familiare con figli minori diversamente abili (punti: 2);
4. nucleo familiare con più figli minori (punti: 0,5 per ciascun figlio);
5. scelta di un periodo di fruizione del servizio superiore a giorni 3 (punti:1);
6. penalizzazione per assenze ingiustificate verificatesi nei due periodi di apertura del servizio immediatamente precedenti rispetto a quello in cui viene effettuata la prenotazione (verrà prevista una decurtazione di 2 punti per ogni giorno di assenza non giustificata).

A parità di punteggio prevale il reddito del nucleo familiare e, ulteriormente, la data e l'ora di ricezione della richiesta.

Art. 8

COMUNICAZIONE DELL'AMMISSIONE

La comunicazione dell'esito delle graduatorie giornaliere per il periodo considerato sarà inviata tramite e-mail.

In seguito alla formazione della graduatoria, l'amministrazione si riserva di pubblicare il numero degli eventuali posti risultati vacanti, al fine di accogliere ulteriori richieste, secondo modalità e tempi da definire di volta in volta.

In caso di ulteriore disponibilità dei posti è prevista la possibilità di ammissione al servizio nello stesso giorno in cui si è verificata la disponibilità stessa, previa intesa con i genitori istanti che rilasceranno apposita dichiarazione all'atto della compilazione delle domande.

Solo in casi eccezionali (ulteriori disponibilità dei posti), l'ammissione può essere disposta anche in favore dei nipoti del personale in servizio, purché in possesso dei requisiti previsti all'art. 5 del presente regolamento.

Art. 9

RINUNCE, ASSENZE ED ESCLUSIONI

I genitori possono presentare, attraverso l'applicativo di cui all'art. 6, istanza di rinuncia all'iscrizione a un dato turno di servizio entro l'ultimo giorno lavorativo della settimana precedente a quella in cui cade il turno.

Oltre tale termine, eventuali assenze dovranno essere giustificate con idonea documentazione, pena l'applicazione della penalizzazione prevista all'articolo 7, comma 2, punto 6.

L'Amministrazione potrà disporre l'esclusione in caso di reiterate violazioni del Regolamento da parte dell'interessato.

Art. 10

INGRESSO ED USCITA DALLA STRUTTURA

L'ingresso del minore alla struttura, esclusivamente accompagnato dal genitore o da persona di fiducia, munita di delega, è consentito negli orari previsti dall'art. 4.

I bambini ed i ragazzi devono essere presi in consegna dal genitore inderogabilmente entro l'orario previsto dall'articolo 4. In caso di impossibilità/impedimento, il genitore deve delegare per iscritto una persona di fiducia.

Art. 11

VIGILANZA IGIENICO-SANITARIA

I bambini/ragazzi devono essere in buone condizioni di salute. La struttura può essere frequentata solo da bambini/ragazzi che non siano affetti da patologie contagiose; pertanto il personale potrà rifiutare l'ingresso a coloro che presentino sintomi di tali patologie.

Al momento dell'affidamento del bambino/ragazzo alla struttura, il genitore o la persona da lui delegata è tenuto a comunicare intolleranze, allergie, altre patologie o altre particolari esigenze del minore.

Il personale, in caso di malessere del bambino/ragazzo sopravvenuto durante la permanenza nella struttura, provvederà ad avvisare i genitori o le persone delegate, contattandoli ai recapiti indicati nel modulo d'iscrizione.

In nessun caso, gli educatori sono autorizzati a somministrare alcun tipo di farmaco.

Qualora si ritenga necessario l'intervento di personale qualificato, in attesa dell'arrivo dei genitori o delle persone delegate, verrà utilizzato il presidio sanitario attivo presso la sede del MEF.

Al riguardo i genitori, all'atto della presentazione dell'istanza, dovranno altresì autorizzare il personale che svolge il servizio a rivolgersi al citato presidio, in caso di necessità.

Art. 12
CIBI E BEVANDE

Non è ammesso, di norma, introdurre cibi e bevande, ad esclusione di spuntini preconfezionati non deteriorabili.

Art. 13
MATERIALE DIDATTICO E GIOCHI

I giochi, disposti in vari scaffali, sono classificati e catalogati per categorie, tipologie e fasce d'età. Il minore è tenuto a rispettare le regole che saranno impartite dagli educatori.

E'ammessa l'introduzione nella struttura di materiale scolastico personale (zaini, libri, astucci).

CAPO II – SERVIZI ESTERNI

Art. 14
SERVIZI ESTERNI

Al fine di ampliare il servizio offerto al personale, per le motivazioni indicate in premessa, l'Amministrazione può prevedere, anche in modo continuativo, lo svolgimento di ulteriori attività all'esterno dello "Spazio Ragazzi" anche eventualmente avvalendosi di un servizio navetta da e per la sede di via XX Settembre, riservandosi la possibilità di raggiungere anche altre sedi ministeriali.

Per l'erogazione di tali servizi, l'Amministrazione potrà richiedere al personale interessato, il pagamento di un contributo.

Art. 15
CIRCOLARE SUI SERVIZI ESTERNI

I servizi di cui all'articolo 14, i destinatari e le modalità di fruizione saranno descritti e puntualmente disciplinati da una apposita Circolare emanata dal Dipartimento dell'amministrazione generale del personale e dei servizi nel rispetto di quanto previsto dal presente Regolamento, e pubblicata sui siti *intranet* dipartimentali.

Con la medesima Circolare verrà eventualmente definito l'importo del contributo di cui all'articolo 14 e le relative modalità di versamento.

Art. 16
AMMISSIONE AI SERVIZI ESTERNI

Per l'ammissione ai servizi esterni si applicano, normalmente, le modalità di presentazione delle domande nonché i criteri di formazione delle graduatorie previsti per il servizio interno.

CAPO III – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17
NORMA FINALE

Per garantire un corretto funzionamento del servizio il presente Regolamento nonché la circolare di cui all'articolo 15 devono essere rigorosamente osservati.

Dalla data del presente atto cessa di avere efficacia il precedente Regolamento prot. n. 38266 del 22 marzo 2012

Il presente Regolamento viene pubblicato sulle intranet dipartimentali.

Roma,

IL CAPO DIPARTIMENTO
Giuseppina BAFFI